

## MOZIONE

### **SwissDRG: no alla trasmissione sistematica e dettagliata di dati dei pazienti alle casse malati**

del 26 settembre 2011

Dal 1° gennaio 2012 il sistema tariffale per il conteggio tra ospedali e casse malati sarà sostituito dal sistema di fatturazione delle prestazioni tramite forfait per caso (SwissDRG). Non saranno più remunerate prestazioni individuali o prestazioni secondo tariffe giornaliere: ogni degenza ospedaliera sarà attribuita a un gruppo di casi (DRG; "Diagnosis Related Group") e onorata in maniera forfetaria sulla base di diversi criteri, come la diagnosi principale, le diagnosi secondarie, le procedure e altri fattori quali l'età, il sesso, il grado di gravità, eccetera.

Per poter introdurre i SwissDRG, gli ospedali devono negoziare nuove convenzioni tariffali con i partner assicurativi. Questi accordi dovranno contenere, in particolare, le regole per la trasmissione di dati dei pazienti agli assicuratori-malattie, trasmissione che deve essere conforme al principio della proporzionalità e non violare il segreto medico.

Dai media abbiamo appreso che il 5 luglio scorso i partner tariffali H+ (gli ospedali svizzeri) e Santésuisse (gli assicuratori malattia) hanno concluso una convenzione nazionale che prevede l'invio sistematico di dati dettagliati agli assicuratori già con la fattura. Per giungere a un accordo di compromesso, affinché le prestazioni fatturate secondo il sistema SwissDRG vengano onorate, H+ ha ceduto completamente sul fronte della protezione dei dati del paziente e del segreto medico.

Questa convenzione ha suscitato la reazione, risentita e vigorosa, della FMH (la Federazione dei medici svizzeri), di Privatim (l'Associazione nazionale degli incaricati della protezione dei dati) e di varie associazioni di pazienti e di consumatori, che già avevano ripetutamente informato l'opinione pubblica del problema. Spetta ora al Consiglio federale pronunciarsi sulla legalità di tale convenzione che, a detta di molti, prevede una trasmissione eccessiva di dati sensibili e per di più non rispetta la volontà espressa dal legislatore federale. Già nel 2007, approvando la modifica dell'art. 42 LAMal, l'Assemblea federale aveva infatti respinto una proposta che chiedeva proprio ciò che oggi è stato concordato tra H+ e Santésuisse. Anche nel 2010 una proposta di modifica della LAMal era stata respinta dal Consiglio nazionale.

Il Consiglio di Stato ha ancora la possibilità di correggere questa situazione nell'ambito dell'approvazione delle singole convenzioni tariffali tra gli ospedali e gli assicuratori malattie.

I sottoscritti mozionanti ricordano come la regolamentazione attuale conosciuta in Ticino sia all'avanguardia sul piano nazionale. Questa prevede il divieto di trasmissione sistematica della diagnosi. Nel quadro delle approvazioni delle convenzioni, il Consiglio di Stato richiama imperativamente queste norme di principio e si rifà esplicitamente alla presa di posizione del 25 giugno 2004 dell'Incaricato federale per la protezione dei dati in margine al transito di informazioni diagnostiche tra i fornitori di prestazioni e gli assicuratori malattie.

Con la nuova regolamentazione preconizzata sul piano federale si assisterebbe pertanto a un clamoroso passo indietro rispetto a quanto costruito in questi anni nel nostro Cantone.

Con il presente atto parlamentare, i mozionanti chiedono pertanto al Consiglio di Stato di fare tutto ciò che è in suo potere affinché nel nostro Cantone la trasmissione dei dati dei pazienti dagli ospedali alle casse malati avvenga in un quadro di legalità, rispettando sia il principio della proporzionalità sia il segreto medico.

Visto che il nuovo sistema tariffale entrerà in vigore all'inizio del prossimo anno e che le trattative sono già in corso chiediamo al Consiglio di Stato di trattare questa mozione prioritariamente.

Roberto Malacrida

*tutti i medici parlamentari:*

Del Bufalo - Del Don - Denti - Peduzzi - Salvadè

*tutti i capi-gruppo parlamentari:*

Bignasca A. - Dadò - Kandemir Bordoli - Maggi - Pinoja - Vitta

*tutti i membri della Commissione speciale sanitaria:*

Caprara - Cereghetti - Cozzaglio - Del Bufalo - Del Don - Delcò -  
Denti - Jelmini - Mariolini - Pagani - Peduzzi - Polli - Ramsauer -  
Robbiani - Salvadè - Sanvido - Steiger